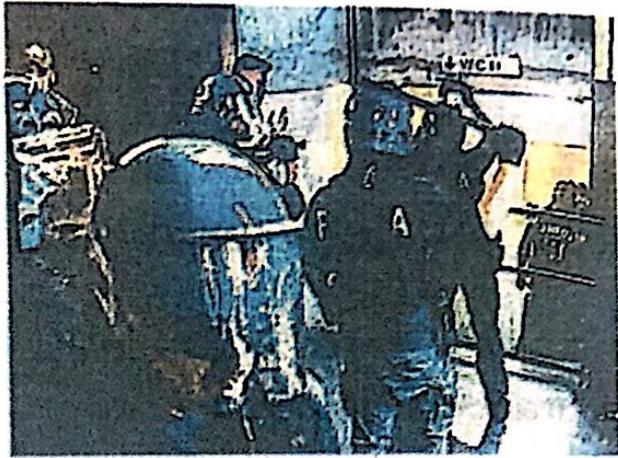


alt  
a  
preso

Agucchi in  
quando si è  
cieco, ha in-  
cia a tutta ve-  
a pieno la vo-  
ne lo stava in-  
re di fermar-

ica pomerig-  
Una volante  
niglia Ponente,  
a, ha notati  
va in via Aguc-  
Immediata-  
si mettono  
intimando  
idatore. Inse-  
segue fino a  
che appunto  
nel punto, l'au-  
etromarcia. E  
erquisito il vei-  
hanno trova-  
e bastoni e un  
ati. L'uomo al-  
te stato di eb-  
ntato di colpi-  
calci e spinto-  
fornire le pro-  
a si è scoperto  
gnese di 39 an-  
ra stata ritirata  
durante un altro  
co denunciato  
resistenza, ri-  
ni sulla propria  
erose violazio-  
a strada (guida  
pesa, inottem-  
colazione con-  
ver provocato  
tato di ebbrez-



## Caos a Treviso, assolti cinque tifosi della Effe

**Tutti** assolti, «perché il fatto non costituisce reato», per i disordini scoppiati il 29 maggio 2016 a Treviso in occasione della prima gara della serie semifinale playoff di basket. Imputati erano cinque tifosi della Fortitudo, finiti nei guai a vario titolo per resistenza (poi archiviata), oltraggio a pubblico ufficiale e lesioni aggravate. «Si è chiuso il cerchio, - così gli avvocati Gabriele Bordoni e Luca Portinca - dandoci ragione al 100%. E pensare che si era partiti con Daspo di anni verso chi si era soltanto difeso; ma trovammo quel video ed emerse così la realtà». I disordini al Palaverde fecero scattare una pioggia di Daspo: due per altrettanti dirigenti della società sportiva felsinea e 13 per i tifosi. Per cinque di loro era partita anche l'inchiesta penale, poi ecco il colpo di scena: nelle tre ore di filmati girati dalla polizia, secondo la difesa, era contenuta la sequenza **(foto)** che scagionava i tifosi fortitudini. E che ora anche il giudice di Treviso ha accolto.

niara, Pietro con Ele-  
pano al dolore de...

La Rad. NIVES CA...